

Gli Stati Uniti stanno vincendo la loro guerra contro le industrie e le persone in Europa

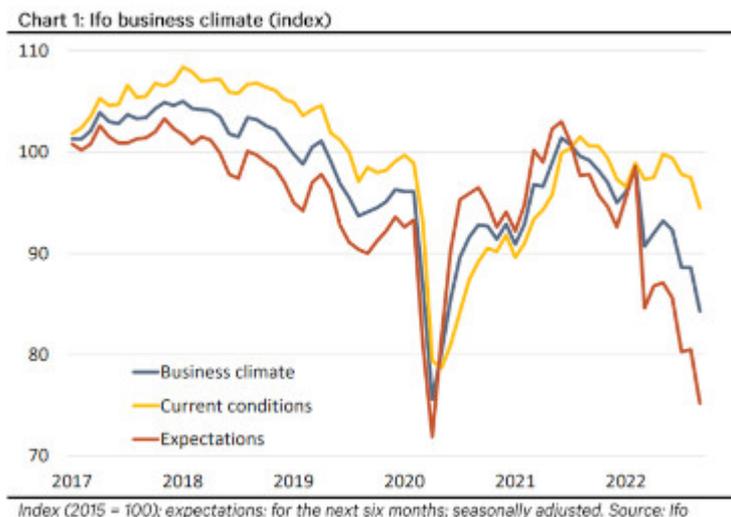
maurizioblondet.it/gli-stati-uniti-stanno-vincendo-la-loro-guerra-contro-le-industrie-e-le-persone-in-europa/

Maurizio Blondet

27 settembre 2022

Qui un articolo da Disclose TV il giorno prima dell'esplosione del Nord Stream:

Disclose.tv @disclosetv – 10:03 UTC · 26 settembre 2022 L'economia tedesca è peggiorata significativamente a settembre. L'indice IFO sul clima aziendale continua a scendere.



Il 7 febbraio il professore di economia Michael Hudson ha spiegato perché i veri avversari dell'America sono i suoi alleati europei e altri :

Ciò che preoccupa i diplomatici americani è che la Germania, altre nazioni della NATO e paesi lungo la rotta Belt and Road comprendano i vantaggi che si possono ottenere aprendo scambi e investimenti pacifici. Se non esiste un piano russo o cinese per invaderli o bombardarli, che bisogno c'è della NATO? E se non esiste una relazione intrinsecamente contraddittoria, perché i paesi stranieri devono sacrificare i propri interessi commerciali e finanziari affidandosi esclusivamente agli esportatori e agli investitori statunitensi? Queste sono le preoccupazioni che hanno spinto il presidente francese Macron a evocare il fantasma di Charles de Gaulle e ad esortare l'Europa a voltare le spalle a quella che chiama la guerra fredda "morta di cervello" della NATO e a beccare gli accordi commerciali pro-USA che stanno imponendo un aumento costi per l'Europa, negandole potenziali guadagni dal commercio con l'Eurasia. Persino la Germania è contraria alla richiesta di congelare entro il prossimo marzo senza il gas russo.

Invece di una vera minaccia militare da parte di Russia e Cina, il **problema per gli strateghi americani è l'assenza di tale minaccia.**

Ciò di cui gli Stati Uniti avevano bisogno era indurre la Russia, e poi la Cina, a reagire alle minacce organizzate dagli Stati Uniti in un modo che obbligasse i suoi “alleati” a seguire le sue politiche sanzionatorie.

La leadership europea piuttosto stupida è caduta per il trucco.

Gli Stati Uniti hanno organizzato un attacco ucraino alla regione del Donbas detenuta dai ribelli. Ciò è iniziato il 17 febbraio con intensi preparativi di artiglieria contro le posizioni del Donbas, come registrato dagli osservatori dell'OSCE a quel confine. La Russia ha dovuto reagire o vedere i russi etnici in quelle aree mutilati e uccisi dagli ucraini devoti ai nazisti.

Non c'era modo di impedirlo se non con mezzi militari. Il 22 febbraio la Russia ha riconosciuto le repubbliche del Donbas come stati indipendenti e ha firmato accordi di difesa con loro.

Lo stesso giorno il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha annullato il lancio del gasdotto sottomarino Nord Stream II che doveva trasportare il gas russo alle industrie e ai consumatori tedeschi.

Gli europei hanno lanciato una sequenza di sanzioni economiche estremamente dure contro la Russia che, pungolata dagli Stati Uniti, era stata preparata con mesi di anticipo.

L'operazione militare speciale della Russia, ai sensi dell'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite, è iniziata il 24 febbraio.

Un pezzo successivo di Michael Hudson il 28 febbraio affermava che la Germania era stata sconfitta per la terza volta in un secolo:

La forza militare attiva dal 1991 sono gli Stati Uniti. Rifiutando il disarmo reciproco dei paesi del Patto di Varsavia e della NATO, non c'era alcun "dividendo di pace". Invece, la politica statunitense dell'amministrazione Clinton di condurre una nuova espansione militare attraverso la NATO ha pagato un dividendo di 30 anni sotto forma di spostamento della politica estera dell'Europa occidentale e di altri alleati americani dalla loro sfera politica interna alla loro "security" blob (parola per interessi speciali di rentier che non devono essere nominati). La NATO è diventata l'organismo europeo di politica estera, fino al punto di dominare gli interessi economici interni. Il recente incitamento alla Russia attraverso l'espansione della violenza etnica anti-russa ucraina da parte del regime neonazista ucraino post-2014 Maiden mira a forzare una resa dei conti. **Viene in risposta al timore degli interessi statunitensi di perdere il loro controllo economico e politico sui loro alleati della NATO e su altri satelliti dell'area del dollaro poiché questi paesi hanno visto le loro maggiori opportunità di guadagno risiedere nell'aumento del commercio e degli investimenti con Cina e Russia.**

...

Come ha spiegato il presidente Biden, l'attuale escalation militare ("Prodding the Bear") non riguarda proprio l'Ucraina. Biden ha promesso all'inizio che nessuna truppa statunitense sarebbe stata coinvolta. Ma ha chiesto per oltre un anno che la Germania impedisse al gasdotto Nord Stream 2 di rifornire la sua industria e le sue abitazioni con gas a basso prezzo e si rivolgesse ai fornitori statunitensi a prezzi molto più alti.

...

Quindi l'obiettivo strategico più urgente degli Stati Uniti del confronto della NATO con la Russia è l'impennata dei prezzi del petrolio e del gas. Oltre a creare profitti e guadagni sul mercato azionario per le società statunitensi, l'aumento dei prezzi dell'energia sottrarrà gran parte della forza all'economia tedesca.

(Al momento alcune persone vendono come falso uno "studio RAND segreto del gennaio 2022". È semplicemente un resoconto dell'analisi di Hudson.)

Il Nord Stream II è stato creato per rendere la Germania indipendente dai gasdotti che attraversano la Polonia e l'Ucraina. Bloccarlo è stata la cosa più stupida da fare per la Germania e quindi il cancelliere Scholz l'ha fatto.

Nei mesi successivi la Polonia bloccò il gasdotto Yamal che portava anche gas russo in Germania. L'Ucraina ha proseguito con il taglio di due gasdotti russi. Le principali stazioni di compressione del gasdotto Nord Stream I, che la società tedesca Siemens ha fatto costruire e ha il contratto di manutenzione, si sono guastate una dopo l'altra. Le sanzioni vietano a Siemens di ripararli.

Non è la Russia che ha bloccato il suo gas e petrolio dai mercati europei. Sono stati i governi tedesco, polacco e ucraino a farlo.

La Russia sarebbe infatti felice di vendere di più. Putin si è recentemente offerto di nuovo di spingere quanto più gas russo possibile attraverso il Nord Stream II in Germania:

Dopotutto, se ne hanno bisogno urgente, se le cose vanno così male, basta andare avanti e revocare le sanzioni contro il Nord Stream 2, con i suoi 55 miliardi di metri cubi all'anno: tutto ciò che devono fare è premere il pulsante e lo faranno funzionare. Ma hanno scelto di spegnerlo loro stessi; non possono riparare un gasdotto e hanno imposto sanzioni contro il nuovo Nord Stream 2 e non lo apriranno. Siamo noi la colpa per questo?

La colpa è del governo tedesco per aver rifiutato quell'offerta.

La guerra economica contro la Russia che le sanzioni avrebbero dovuto vincere non è riuscita a muovere la Russia. Il Rubel è più forte che mai. La Russia sta realizzando profitti record anche vendendo meno gas e petrolio rispetto a prima della guerra. La Russia potrebbe avere una piccola recessione quest'anno, ma il suo tenore di vita non è in declino.

Come era facilmente prevedibile e, come ha spiegato Michael Hudson, le conseguenze economiche delle sanzioni anti-russe all'interno dell'Europa hanno in contrasto enormi conseguenze catastrofiche per le industrie europee, le sue società e la sua posizione politica nel mondo.

I governi e i media si sono finora astenuti dal prendere atto dei giganteschi problemi che stanno emergendo e che i leader del settore avevano segnalato all'inizio. Solo nelle ultime due settimane circa hanno raccolto gli avvertimenti urgenti.

Der Spiegel, il principale settimanale tedesco, chiede: quanto sarà grave la recessione tedesca? e afferma l'ovvio:

Le prime aziende tedesche hanno iniziato a gettare la spugna e i consumi stanno crollando in risposta alle ricadute dell'esplosione dei prezzi dell'energia. **L'economia sta scivolando quasi incontrollata in una crisi che potrebbe indebolire permanentemente il Paese.**

Il pezzo discute le cinque fasi lungo le quali avverrà la catastrofe.

Atto uno: congelamento della produzione – Sta diventando proibitivo da produrre in Germania.

Atto secondo: La trappola del prezzo – Nessuno compra ai prezzi elevati che costano ora i prodotti tedeschi.

Atto terzo: la crisi dei consumatori – Necessità di pagare prezzi elevati dell'energia I consumatori tedeschi acquistano meno di tutto il resto.

Atto quarto: L'ondata di fallimenti.

Atto quinto: l'atto finale sul mercato del lavoro.

Quando la Germania avrà da 6 a 10 milioni di disoccupati e il governo ridurrà le entrate fiscali poiché solo poche aziende saranno redditizie, il sistema sociale crollerà.

L'industria europea cede sotto il peso dell'impennata dei prezzi dell'energia, titola l' *esaminatore irlandese* :

Volkswagen, la più grande casa automobilistica europea, ha avvertito la scorsa settimana che potrebbe riallocare la produzione fuori dalla Germania e dall'Europa orientale se i prezzi dell'energia non scendessero. L'Europa sta pagando per il gas sette volte tanto quanto gli Stati Uniti, sottolineando una drammatica erosione della competitività industriale del continente che minaccia di causare danni permanenti alla sua economia. Con il presidente russo Vladimir Putin che raddoppia i suoi sforzi bellici in Ucraina, ci sono pochi segnali che i flussi di gas – e prezzi sostanzialmente inferiori – sarebbero stati ripristinati in Europa nel breve termine.

OilPrice.com prevede che l' Europa debba affrontare un esodo di industrie ad alta intensità energetica .

In effetti , l'UE sta diventando un sonnambulismo nell'anarchia :

Tutti gli occhi possono essere puntati sui risultati delle elezioni italiane di stamattina, ma l'Europa ha problemi molto più grandi tra le mani della prospettiva di un governo di destra. L'inverno sta arrivando e le conseguenze catastrofiche della crisi energetica autoimposta dall'Europa si stanno già facendo sentire in tutto il continente.

Mentre i politici continuano a elaborare piani irrealistici per il razionamento dell'energia, la realtà è che l'impennata dei prezzi dell'energia e il calo della domanda hanno già causato dozzine di impianti in una vasta gamma di industrie ad alta intensità energetica – vetro, acciaio, alluminio, zinco, fertilizzanti, prodotti chimici – a tagliare la produzione o chiudere , causando il licenziamento di migliaia di lavoratori. *Anche il New York Times* pro-guerra è stato recentemente costretto a riconoscere l'impatto “paralizzante” che le sanzioni di Bruxelles stanno avendo sull'industria e sulla classe operaia in Europa. “I prezzi elevati dell'energia stanno sferzando l'industria europea, costringendo le fabbriche a tagliare rapidamente la produzione e mettere in congedo decine di migliaia di dipendenti”, ha riferito.

...

È davvero un segno della debolezza dei politici europei il fatto che, nonostante il dirupo che si avvicina rapidamente, nessuno può arrivare ad affermare l'ovvio: che le sanzioni devono finire. Semplicemente non c'è alcuna giustificazione morale per distruggere i mezzi di sussistenza di milioni di europei semplicemente per istruire Putin, anche se le sanzioni stavano aiutando a raggiungere quell'obiettivo, cosa che chiaramente non lo sono.

Gli Stati Uniti, pur entrando in recessione, trarranno profitto, come previsto, dalla catastrofe europea.

L' *Handelsblatt* , un quotidiano economico, riporta che le aziende tedesche stanno spostando la produzione in Nord America .

Washington sta attirando aziende tedesche con energia a basso costo e tasse basse.

Il governo tedesco afferma di voler impedirlo, ma ciò è impossibile senza porre fine alle sanzioni energetiche.

Il *New York Times* è ovviamente felice della situazione. Man mano che i produttori europei escono dai loro mercati, gli Stati Uniti stanno riprendendo il loro gioco:

I posti di lavoro in fabbrica stanno esplodendo come se negli anni '70
la produzione statunitense stia vivendo un rimbalzo, con le aziende che aggiungono lavoratori in mezzo all'elevata domanda di prodotti da parte dei consumatori. .

Gli Stati Uniti, con l'aiuto dei politici europei, stanno conducendo una guerra contro i cittadini europei e il loro tenore di vita. Ora è sul punto di vincere quella guerra.

Nessun aiuto verrà dall'esterno per impedire che ciò accada:

La Germania si assicura una sola nave cisterna di gas durante il tour del Golfo di Scholz

L'Europa, e in particolare la Germania, possono sfuggire a questa ovvia trappola solo se apriranno gli oleodotti dalla Russia. È giunto il momento di farlo.

Qualcuno è arrivato prima...Il nostro vero nemico è il nostro alleato.